FONDO SCUOLA ESPERO
FONDO PENSIONE NEGOZIALE
PER I LAVORATORI DELLA SCUOLA
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 145
Istituito in Italia

Via Cavour, 310 – 00184 –Roma (RM)

06/5227.9155

info.aderenti@fondoespero.it
segreteria@pec.fondoespero.it

www.fondoespero.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 15/10/2026*)

FONDO SCUOLA ESPERO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.
La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- *la **PARTE I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene INFORMAZIONI DI BASE, è suddivisa in **3 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi'; 'I destinatari e i contributi') e ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE;*
- *la **PARTE II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è DISPONIBILE SUL SITO WEB (www.fondoespero.it);*
- ***l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE*

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' (*in vigore dal 15/10/2026*)

Premessa

Quale è l'obiettivo	FONDO SCUOLA ESPERO è un **fondo pensione negoziale** finalizzato all'erogazione di una **pensione complementare**, ai sensi del **decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252**. FONDO SCUOLA ESPERO è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (**COVIP**).
Come funziona	FONDO SCUOLA ESPERO opera in **regime di contribuzione definita**: l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.
Come contribuire	Se aderisci a FONDO SCUOLA ESPERO hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro ma solo nel caso in cui versi al fondo pensione almeno il contributo minimo a tuo carico. Pertanto la tua posizione verrà alimentata dal **tuo contributo**, dal **contributo dell'azienda** e dal **TFR futuro**.
Quali prestazioni puoi ottenere	▪ **RENDITA** e/o **CAPITALE –** (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento; ▪ **ANTICIPAZIONI** – se sei un lavoratore del settore pubblico, per acquisto/ristrutturazione prima casa, ovvero per spese sanitarie o per spese sostenute durante la fruizione dei congedi per la formazione continua, dopo 8 anni (l'anticipazione può riguardare l'intera posizione accumulata (contributi lavoratore, contributi del datore di lavoro, rivalutazioni maturate) o una sua parte. Sono escluse dall'anticipazione le contribuzioni figurative accantonate presso l'Inps Gestione ex Inpdap) - se sei un lavoratore del settore privato, (fino al 75%) per *malattia*, in ogni momento; (fino al 75%) per *acquisto/ristrutturazione prima casa,* dopo 8 anni; (fino al 30%) per *altre cause*, dopo 8 anni; ▪ Se sei un lavoratore del settore privato **- RISCATTO PARZIALE/TOTALE –** per *perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso* **–** secondo le condizioni previste nello Statuto; ▪ Se sei un lavoratore del settore pubblico - **RISCATTO DELLA POSIZIONE INDIVIDUALE** ▪ **RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA)**.
Trasferimento	Se sei un lavoratore del settore privato - Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione). Se sei un lavoratore del settore pubblico - Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 3 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione).
I benefici fiscali	Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

Puoi scegliere tra i seguenti **3 comparti e il profilo Life Cycle (Ciclo di Vita):**

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	Sostenibilità(*)	ALTRE CARATTERISTICHE
ESPERO GARANZIA	*Garantito*	*NO*	*Comparto destinato ad accogliere il conferimento tacito del TFR dei dipendenti privati ai sensi della normativa vigente fino al 30 giugno 2026 e ad accogliere i lavoratori pubblici, indicati all'art. 1, comma 2, i quali abbiano aderito al Fondo con modalità tacite ai sensi dell'Accordo Aran/OO.SS. del 16/11/2023. Comparto di default in caso di RITA e, per i dipendenti del settore privato, comparto di default delle prestazioni pensionistiche diverse dalla rendita*
ESPERO CRESCITA	*Bilanciato*	*NO*	*Comparto di default in caso di mancata indicazione all'atto dell'adesione*
ESPERO DINAMICO	*Azionario*	*NO*	
PROFILO LIFE CYCLE (**)	*Life Cycle*	*NO*	***Composizione*** *Il Profilo di investimento sarà automaticamente adattato in base agli anni mancanti al pensionamento. La finalità del profilo LIFE CYCLE (o CICLO DI VITA) risponde alle esigenze di un aderente che in maniera consapevole indirizza il proprio risparmio previdenziale al Profilo probabilisticamente coerente con gli anni mancanti al pensionamento. Il profilo si realizza diversamente per i dipendenti pubblici e i dipendenti privati. Profilo destinato ad accogliere le adesioni automatiche dei dipendenti del settore privato intervenute successivamente al 30 giugno 2026 in applicazione alle disposizioni dell'art. 8, comma 9, del Decreto Legislativo n. 252/2005.*

(*) Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

(**) Per l'illustrazione delle politiche di investimento dei singoli comparti che compongono il Life Cycle (o Ciclo di Vita) si rinvia ai paragrafi successivi.

Caratteristiche del Profilo Life CYCLE (o Ciclo di Vita) per i Pubblici dipendenti

Età anagrafica	Allocazione TFR virtuale	Allocazione contributi
=< 45 anni	Dinamico	Dinamico
46 – 50 anni	Dinamico	Crescita
51 - 55 anni	Crescita	Dinamico
56 – 60 anni	Crescita	Crescita
61 – 65 anni	Crescita	Garanzia
66 – 70 anni	Garanzia	Garanzia

Età anagrafica	Allocazione per comparti
=< 45 anni	100% Dinamico
46 – 50 anni	70% Dinamico – 30% Crescita
51 - 55 anni	30% Dinamico – 70% Crescita
56 – 60 anni	100% Crescita
61 – 65 anni	70% Crescita – 30% Garanzia
66 – 70 anni	100% Garanzia

In fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (**Questionario di autovalutazione**) che ti aiuta a scegliere a quale comparto aderire.

*Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti di FONDO SCUOLA ESPERO nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento' (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE')**, che puoi acquisire dall'**area pubblica** del sito web (www.fondoespero.it).*
*Ulteriori informazioni sulla sostenibilità sono reperibili nell'**Appendice "Informativa sulla sostenibilità.***

I comparti

ESPERO GARANZIA[1]

COMPARTO GARANTITO	ORIZZONTE TEMPORALE **BREVE** *fino a 5 anni dal pensionamento*	La gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

[1] Comparto destinato ad accogliere il conferimento tacito del TFR dei dipendenti privati ai sensi della normativa vigente fino al 30 giugno 2026 e ad accogliere i lavoratori pubblici, indicati all'art. 1, comma 2, i quali abbiano aderito al Fondo con modalità tacite ai sensi dell'Accordo Aran/OO.SS. del 16/11/2023, nonché destinato ad accogliere la porzione della posizione individuale di cui si chiede il frazionamento, in caso di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA),) e di prestazioni pensionistiche diverse dalla rendita vitalizia (per i dipendenti del settore privato), salvo diversa scelta da parte dell'aderente (è possibile modificare la scelta effettuata, nel rispetto del periodo minimo di permanenza).

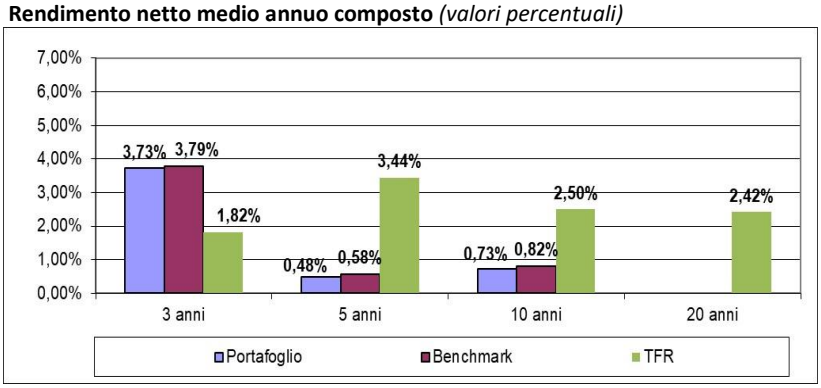
Garanzia: il comparto è caratterizzato da una garanzia di restituzione del capitale. Laddove la redditività degli asset affidati sia superiore al livello di garanzia minima prestato, ulteriori obiettivi sono: massimizzare l'information ratio entro un orizzonte annuale; mantenere alla fine di ogni anno solare il *Tracking Error* annualizzato al di sotto del limite massimo definito dalla convenzione con il Gestore Finanziario.
La garanzia opera nei seguenti casi:

a) esercizio del diritto alla prestazione pensionistica complementare in presenza dei requisiti di cui al Decreto 252/2005
b) Riscatto per decesso;
c) Riscatto totale per invalidità permanente e inoccupazione, come previsto dal Decreto 252/2005;
d) Riscatto per perdita dei requisiti;
e) Anticipazione per spese sanitarie;
f) Anticipazione per acquisto e ristrutturazione prima casa;

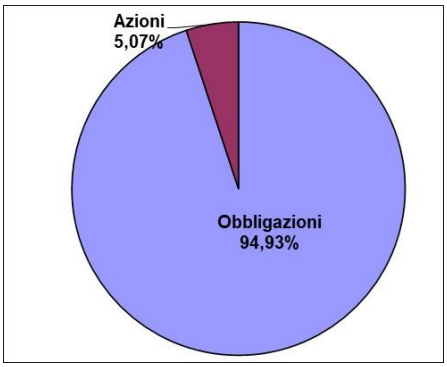
Al verificarsi di uno degli eventi di cui sopra, l'iscritto avrà diritto ad un importo almeno pari al valore minimo garantito. Tale valore è pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferiti nel comparto Garantito, al netto di eventuali anticipazioni e riscatti parziali erogati.

- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/04/2009
- **Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):** 295.823.004,30
- **Rendimento netto del 2025:** 2,37%
- **Sostenibilità:** ☑ ○ **NO, non ne tiene conto**
  ☐ ● ○ **SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
  ☐ ● ● **SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'**

Rendimento netto medio annuo composto *(valori percentuali)*



Composizione del portafoglio al 31.12.2025



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

ESPERO CRESCITA

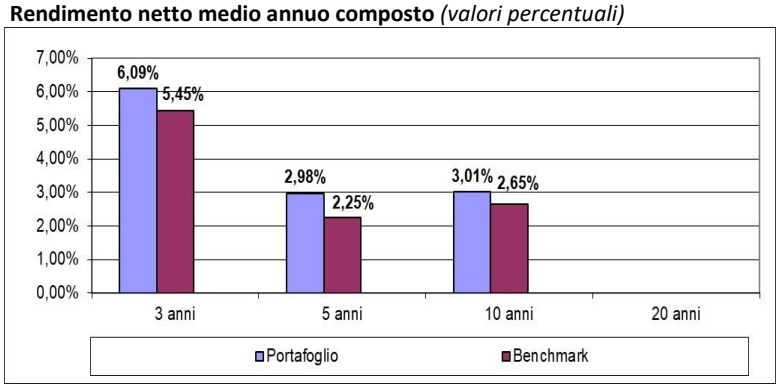
COMPARTO BILANCIATO

ORIZZONTE TEMPORALE **MEDIO/LUNGO** *tra 10 e 15 anni dal pensionamento*

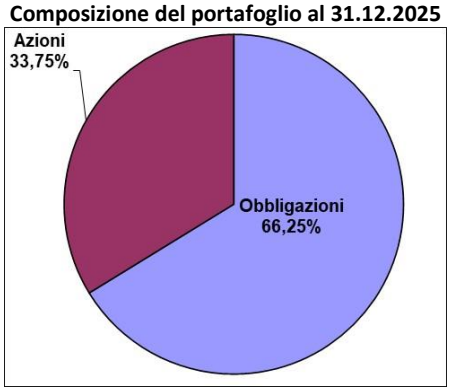
La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, comunque accettando un'esposizione al rischio moderata.

- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/04/2009
- **Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):** 1.330.789.578,28
- **Rendimento netto del 2025:** 3,90%
- **Sostenibilità:** ☑ ○ **NO, non ne tiene conto**
  ☐ ● ○ **SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
  ☐ ● ● **SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'**

Rendimento netto medio annuo composto *(valori percentuali)*



Composizione del portafoglio al 31.12.2025



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

ESPERO DINAMICO

COMPARTO AZIONARIO

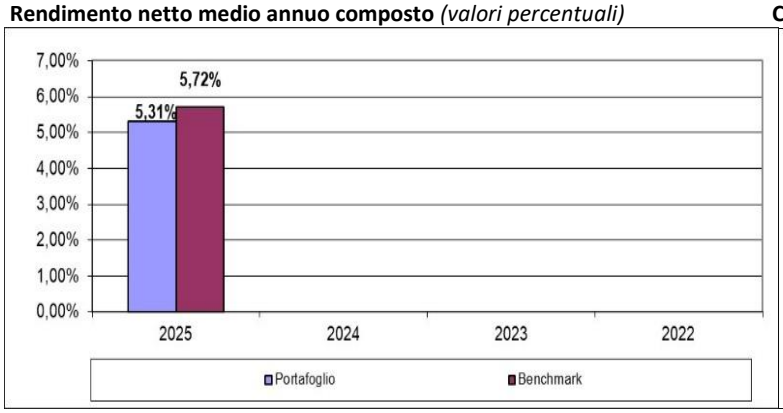
ORIZZONTE TEMPORALE **LUNGO** *oltre 15 anni dal pensionamento*

La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi, o è molto distante dal pensionamento.

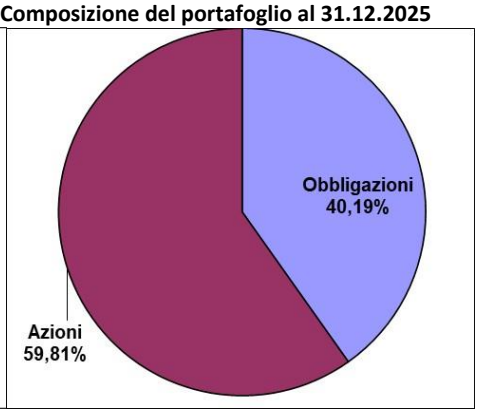
- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/11/2024
- **Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):** 13.824.874,35
- **Rendimento netto del 2025:** 5,31%
- **Sostenibilità:** ☑ ○ **NO, non ne tiene conto**
  ☐ ● ○ **SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**

☐ ● ● **SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'**

Rendimento netto medio annuo composto *(valori percentuali)*



Composizione del portafoglio al 31.12.2025



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

PROFILO LIFE CYCLE

Orizzonte temporale – il profilo Life Cycle non ha un orizzonte temporale predeterminato, in quanto segue l'età anagrafica dell'aderente, accompagnandolo per tutta la durata del piano.

Finalità – Il profilo Life Cycle ha lo scopo di indirizzare l'aderente verso scelte di investimento fra i diversi comparti più coerenti con il suo orizzonte temporale di permanenza nel Fondo e con le sue esigenze di accumulazione previdenziale. Prevede perciò che l'investimento nella componente azionaria sia più elevato quando l'età anagrafica è bassa e che venga via via ridotto all'avvicinarsi dell'età di pensionamento passando gradualmente dal comparto con maggiore componente di azioni (Dinamico) a quello bilanciato (Crescita) fino a quello più prudente (Garanzia). Per evitare che variazioni negative del valore della posizione previdenziale in prossimità di un cambio di comparto producano un consolidamento di perdite è previsto che il passaggio sia graduale.

Composizione – Il profilo Life Cycle prevede che il passaggio tra un comparto o combinazione di comparti e l'altro avvenga automaticamente al compimento dell'età anagrafica prevista. Il profilo si realizza diversamente per i dipendenti pubblici e i dipendenti privati.

Dipendenti pubblici

Il TFR è accantonato presso il Fondo in modo virtuale e contabilizzato presso l'INPS, che sulla posizione virtuale del TFR attualmente non gestisce rendimenti associati a più di un comparto. Perciò il profilo Life Cycle è costruito assegnando all'aderente un comparto per la componente di TFR virtuale e uno per la componente reale, ovvero prevalentemente riferita ai contributi del datore di lavoro e dell'aderente.

Età anagrafica	Allocazione TFR virtuale	Allocazione contributi
=< 45 anni	Dinamico	Dinamico
46 – 50 anni	Dinamico	Crescita
51 - 55 anni	Crescita	Dinamico
56 – 60 anni	Crescita	Crescita
61 – 65 anni	Crescita	Garanzia
66 – 70 anni	Garanzia	Garanzia

Dipendenti privati

I dipendenti privati versano sia il TFR maturato sia i contributi al Fondo, dove l'intera posizione è assegnata a uno o più comparti.

Il profilo Life Cycle è applicabile alle adesioni automatiche dei dipendenti del settore privato intervenute successivamente al 30 giugno 2026 in applicazione alle disposizioni dell'art. 8, comma 9, del Decreto Legislativo n. 252/2005. Inoltre, il medesimo profilo costituisce una modalità di investimento resa disponibile agli aderenti del settore privato che intendano avvalersene, indipendentemente dalla modalità di adesione al Fondo.

Il profilo Life Cycle si realizza secondo il seguente percorso.

Età anagrafica	Allocazione per comparti
=< 45 anni	100% Dinamico
46 – 50 anni	70% Dinamico – 30% Crescita
51 - 55 anni	30% Dinamico – 70% Crescita
56 – 60 anni	100% Crescita
61 – 65 anni	70% Crescita – 30% Garanzia
66 – 70 anni	100% Garanzia

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione[2]

PRESTAZIONI UOMINI

versam. iniziale annuo	età all'iscrizione	anni di versamento	ESPERO GARANZIA		ESPERO CRESCITA		ESPERO DINAMICO	
			Posizione Finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 141.813,64	€ 5.723,81	€ 158.337,63	€ 6.390,75	€ 174.999,20	€ 7.063,23
	40	27	€ 92.078,64	€ 3.856,46	€ 99.788,94	€ 4.179,38	€ 107.283,92	€ 4.493,29
€ 5.000	30	37	€ 283.627,27	€ 11.447,62	€ 316.675,26	€ 12.781,49	€ 349.998,40	€ 14.126,46
	40	27	€ 184.157,29	€ 7.712,92	€ 199.577,88	€ 8.358,76	€ 214.567,84	€ 8.986,58

PRESTAZIONI DONNE

versam. iniziale annuo	età all'iscrizione	anni di versamento	ESPERO GARANZIA		ESPERO CRESCITA		ESPERO DINAMICO	
			Posizione Finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 141.813,64	€ 4.971,22	€ 158.337,63	€ 5.550,47	€ 174.999,20	€ 6.134,53
	40	27	€ 92.078,64	€ 3.340,33	€ 99.788,94	€ 3.620,04	€ 107.283,92	€ 3.891,94
€ 5.000	30	37	€ 283.627,27	€ 9.942,45	€ 316.675,26	€ 11.100,93	€ 349.998,40	€ 12.269,07
	40	27	€ 184.157,29	€ 6.680,67	€ 199.577,88	€ 7.240,08	€ 214.567,84	€ 7.783,87

(2) Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.

***AVVERTENZA:** Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né FONDO SCUOLA ESPERO né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.*

Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo www.fondoespero.it. *Sul sito web di FONDO SCUOLA ESPERO (www.fondoespero.it) puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.*

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**.

La tua adesione decorre, dalla data di ricezione del modulo di adesione da parte del Fondo e previa convalida dello stesso. Il Modulo di adesione deve essere sottoscritto e debitamente compilato in ogni sua parte. Successivamente, ESPERO ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.

Se sei un dipendente pubblico devi aderire compilando il modulo di adesione nel portale Stipendi P.A. (NoiPA).

Se sei un dipendente privato devi aderire online sul sito web del Fondo www.fondoespero.it secondo la procedura prevista dalla normativa.

Per i soggetti fiscalmente a carico dell'aderente già iscritto al Fondo o dei beneficiari, l'adesione si effettua online sul sito web del Fondo www.fondoespero.it secondo la procedura prevista dalla normativa. Sono beneficiari i soggetti che percepiscono le prestazioni pensionistiche.

La sottoscrizione del 'Modulo di adesione' non è richiesta ai lavoratori delle scuole private che conferiscano tacitamente il loro TFR e agli aderenti taciti del settore pubblico: **ESPERO** procede automaticamente alla iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'iscritto l'esercizio delle scelte di sua competenza.

Puoi esercitare, senza aggravio di oneri, il tuo diritto di recesso entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del modulo di adesione inviando una comunicazione scritta tramite raccomandata A/R al Fondo Espero - Via Cavour 310 – 00184 – Roma ovvero tramite posta certificata a adesioni@pec.fondoespero.it e al soggetto che liquida il tuo trattamento stipendiale.

I rapporti con gli aderenti

FONDO SCUOLA ESPERO ti trasmette, entro il 31 marzo di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

Per i dipendenti pubblici il Prospetto sarà disponibile esclusivamente in modalità telematica, tramite accesso al Portale Stipendi NoiPA, utilizzando le credenziali già rilasciate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Servizio NoiPA – per la distribuzione dei cedolini dello stipendio e della CU. Il Prospetto è, inoltre, disponibile per tutti gli associati sul sito web www.fondoespero.it nell'area riservata "Aderenti" con le credenziali di accesso fornite dal Fondo.

FONDO SCUOLA ESPERO mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito *web* (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare FONDO SCUOLA ESPERO telefonicamente, via *e-mail* (anche PEC) o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a FONDO SCUOLA ESPERO devono essere presentati in forma scritta. Trovi i contatti nell'intestazione di questa Scheda.

*Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).*

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;
- lo **Statuto**, che contiene le regole di partecipazione a FONDO SCUOLA ESPERO (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di FONDO SCUOLA ESPERO.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, il Documento sul sistema di governo, ecc.).

*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web (www.fondoespero.it).*
*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

/

FONDO SCUOLA ESPERO

FONDO SCUOLA ESPERO
FONDO PENSIONE NEGOZIALE
PER I LAVORATORI DELLA SCUOLA
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 145

Istituito in Italia

Via Cavour, 310 – 00184 –Roma (RM)

06/5227.9155

info.aderenti@fondoespero.it
segreteria@pec.fondoespero.it

www.fondoespero.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 15/10/2026*)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

FONDO SCUOLA ESPERO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (*in vigore dal 15/10/2026*)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a FONDO SCUOLA ESPERO, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo[1]

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
✓ **Spese di adesione**	- **€ 2,58** a carico dell'aderente (anche nell'ipotesi di adesione del familiare fiscalmente a carico) da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione. Qualora l'adesione si realizzi on line tramite il portale Stipendi P.A. (NoiPA) il costo "una tantum" non verrà addebitato all'associato. - **€ 2,58** a carico del datore di lavoro: il datore di lavoro pubblico ha già versato l'intero ammontare per il comparto pubblico; il datore di lavoro privato provvederà a versare tale importo, una tantum, all'atto dell'iscrizione di ciascun dipendente
✓ **Spese da sostenere durante la fase di accumulo:**	
– Direttamente a carico dell'aderente	- **6,5%** su base annua calcolato sul contributo a carico del datore di lavoro. La quota associativa annuale verrà prelevata in ratei mensili dalle quote di contribuzione.
– Direttamente a carico dei fiscalmente a carico	- **€ 10** su base annua. La quota associativa annuale verrà prelevata in una unica soluzione dalla contribuzione, anche in mancanza di versamenti.
– Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate trimestralmente sulla base del patrimonio medio gestito):	
✓ *ESPERO GARANZIA*	- **0,30%** commissione di gestione del comparto su base annua. - **0,02%** commissione depositario del patrimonio complessivo del Fondo su base annua.
✓ *ESPERO CRESCITA*	- **0,19%** commissione di gestione del comparto su base annua (*comprensivi di commissioni massime per investimento in FIA pari a 2,46%*).[2]

	- **0,02%** commissione depositario del patrimonio complessivo del Fondo su base annua.
✓ *ESPERO DINAMICO*	- **0,16%** commissione di gestione del comparto su base annua. - **0,02**% commissione depositario del patrimonio complessivo del Fondo su base annua.

- **Spese per l'esercizio di prerogative individuali** (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)**:**

– Anticipazione	**€ 5,50**
– Trasferimento	**€ 5,50**
– Riscatto	**€ 10,50**
– Riallocazione della posizione individuale	**€ 5,50** dal secondo switch, il primo è gratuito
– Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	**€ 0**
– Rendita a durata definita	**€ 0**
– Prelievi liberamente determinabili	**€ 0**

(1) Gli oneri che gravano annualmente sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire un'indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti. Laddove non ripartite nell'esercizio, le stesse vengono riscontate a esercizi successivi per le finalità indicate nella nota integrativa al Bilancio, cui si rinvia.

(2) Le commissioni relative ai FIA detenuti direttamente (FoF PEI III) sono state computate ipotizzando l'impiego complessivo delle risorse impegnate (commitment) considerando sia le commissioni di gestione (management fees) sia le commissioni relative ai fondi investiti e presenti in portafoglio.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di FONDO SCUOLA ESPERO, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

*Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).*

***AVVERTENZA:** É importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).*

Indicatore sintetico dei costi

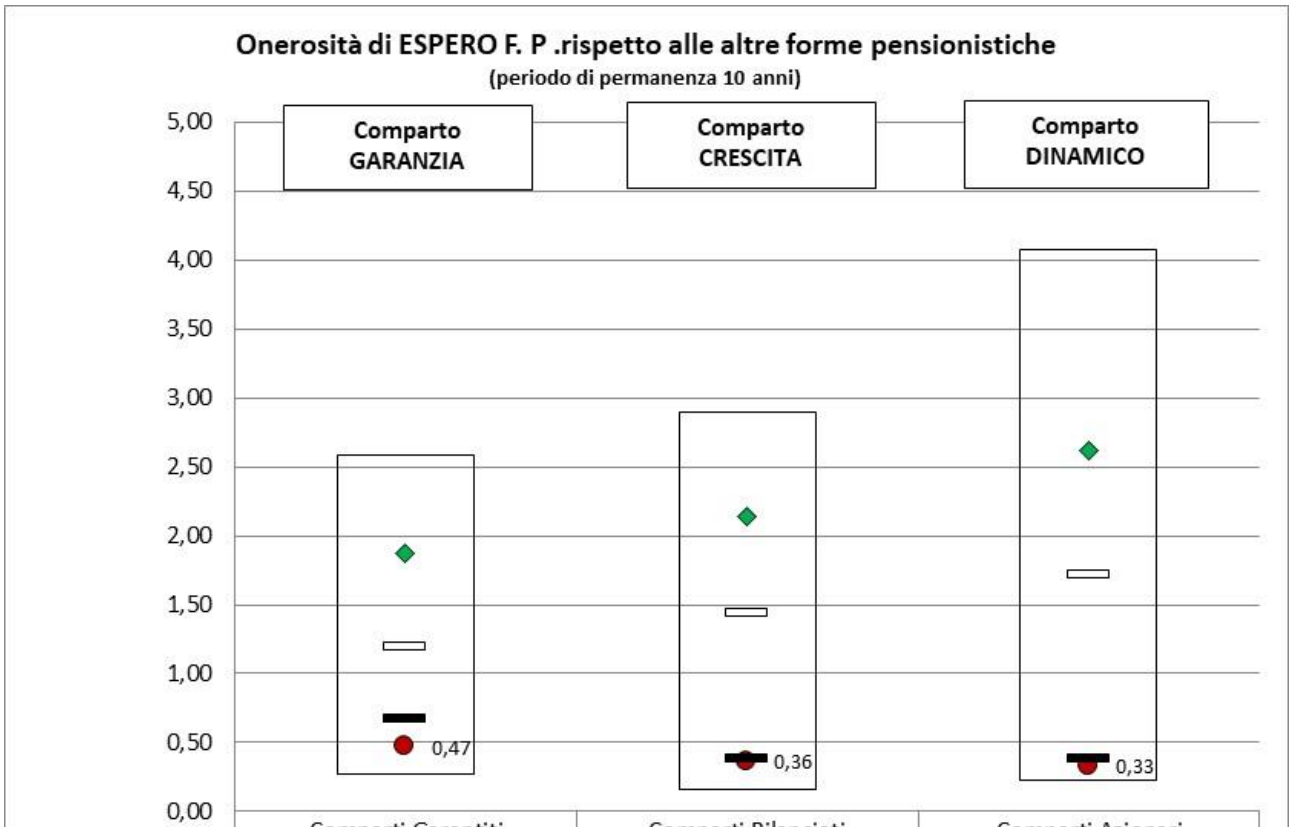
Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
ESPERO GARANZIA	0,96%	0,61%	0,47%	0,37%
ESPERO CRESCITA	0,85%	0,50%	0,36%	0,26%
ESPERO DINAMICO	0,82%	0,46%	0,33%	0,22%

***AVVERTENZA**: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.*

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di FONDO SCUOLA ESPERO è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di FONDO SCUOLA ESPERO è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



	Comparti Garantiti	Comparti Bilanciati	Comparti Azionari
ISC min	0,27	0,16	0,23
● ISC Fondo	0,47	0,36	0,33
– ISC medio FPN	0,67	0,38	0,38
– ISC medio FPA	1,19	1,44	1,72
◆ ISC medio PIP	1,87	2,14	2,62
ISC max	2,58	2,90	4,07

*La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).*

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione.
A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari all'0,55%.

*Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di FONDO SCUOLA ESPERO (www.fondoespero.it).*

FONDO SCUOLA ESPERO
FONDO PENSIONE NEGOZIALE
PER I LAVORATORI DELLA SCUOLA
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 145

Istituito in Italia

Via Cavour, 310 – 00184 –Roma (RM)

06/5227.9155

info.aderenti@fondoespero.it
segreteria@pec.fondoespero.it

www.fondoespero.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 15/10/2026)*

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

FONDO SCUOLA ESPERO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I destinatari e i contributi' (*in vigore dal 15/10/2026)*

Fonte istitutiva: ESPERO è istituito sulla base delle seguenti fonti istitutive:

a) dall'Accordo quadro nazionale stipulato dall'ARAN e dalle Confederazioni sindacali in data 29 luglio 1999, pubblicato sulla G.U. 27-8-1999, n.201;
b) dal CCNL 26-5-1999 del comparto scuola 1998-2001 pubblicato nel S.O. n.133 del 9-6-1999;
c) nonché dall'Accordo istitutivo stipulato dall'Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni (ARAN), di seguito menzionata come "Agenzia", con Cgil, Cisl, Uil, Confsal, Cida e Cgil Scuola, Cisl Scuola, Uil Scuola, Confsal-Snals, Cida-Anp e Gilda-Unams, in data 14 marzo 2001.
Il Fondo costituisce, altresì, strumento di attuazione per l'adesione mediante silenzio-assenso per i dipendenti pubblici neoassunti a decorrere dal 1° gennaio 2019 come da Accordo Aran/OO.SS. del 16/11/2023.

Destinatari:

Sono destinatari del Fondo tutti i lavoratori indicati nella fonte istitutiva. In particolare possono aderire al Fondo:

a) i dipendenti statali della scuola (compresi i dipendenti dell'AFAM), cui si applica il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del comparto scuola, con le seguenti caratteristiche:

- contratto di lavoro a tempo indeterminato, anche part-time;
- contratto di lavoro a tempo determinato di durata minima di 3 mesi continuativi; il dipendente pubblico assunto con contratto a tempo determinato potrà iscriversi a condizione che la sottoscrizione avvenga almeno tre mesi prima della scadenza del contratto;

b) i lavoratori, anche assunti con contratto formazione lavoro, per i quali sono stati sottoscritti gli accordi collettivi, appartenenti ai seguenti settori:

- personale di Enti o Istituti per la formazione professionale per i quali è stato sottoscritto un apposito accordo quadro tra FORMA, CENFOP e FLC CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA, SNALS CONFSAL in data 27/02/2007.
- personale della British Council Italia per il quale è stato sottoscritto un apposito accordo quadro tra British Council e FLC CGIL in data 24/04/2007.
- personale della F.U.L.G.I.S. (Federazione Urban Lab Genoa International School) per il quale è stato sottoscritto un apposito accordo integrativo aziendale tra F.U.L.G.I.S. e FLC CGIL, CISL SCUOLA, SNALS CONFSAL in data 13 maggio 2011.
- Personale dipendente delle scuole e servizi educativi dell'infanzia cui si applica il CCNL FISM, per il quale è stato sottoscritto un apposito accordo sindacale aziendale tra FISM e FLC CGIL, CISL SCUOLA, FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA, SNALS CONFSAL in data 1° marzo 2023.

c) i dipendenti delle organizzazioni sindacali firmatarie dell'accordo istitutivo del Fondo nonché quelli delle organizzazioni sindacali che abbiano stipulato gli accordi per l'adesione al Fondo da parte dei lavoratori dipendenti da scuole private, parificate o legalmente riconosciute o da enti o istituti per la formazione professionale, compresi i dipendenti in aspettativa sindacale prevista dall'art. 31 della legge 20 maggio 1970, n. 300 (Statuto dei lavoratori), operanti presso le medesime organizzazioni sindacali;

d) i dipendenti da scuole private, parificate e legalmente riconosciute e paritarie, anche se in possesso di un contratto di formazione lavoro e i dipendenti da enti o istituti per la formazione professionale (non menzionati in precedenza), a condizione che venga sottoscritta un'apposita fonte istitutiva che li riguardi e che almeno una delle parti che ha sottoscritto l'accordo istitutivo del Fondo ESPERO costituisca soggetto firmatario dell'accordo collettivo che li riguarda;

e) i soggetti fiscalmente a carico dei lavoratori aderenti ad Espero e dei beneficiari ai sensi dell'art. 12 del TUIR (Testo Unico Imposte sui Redditi e successivi modificazioni e integrazioni); per tali soggetti l'adesione e la contribuzione sono definiti da apposito regolamento emanato dal Consiglio di Amministrazione.
f) i lavoratori pubblici, indicati all'art. 1, comma 2 dello Statuto, i quali abbiano aderito al Fondo con modalità tacite ai sensi dell'Accordo Aran/OOSS del 16/11/2023.

g) i lavoratori dipendenti di ESPERO.

h) gli aderenti taciti (lavoratori dipendenti del settore privato assunti antecedentemente al 1° luglio 2026, che non hanno espresso alcuna volontà nei tempi e nei modi fissati dal decreto n. 252/2005 nella versione antecedente alla riforma di cui alla legge n. 199/2025, circa il conferimento del TFR maturando).

i) i lavoratori privati, i quali abbiano aderito al Fondo con modalità automatiche ai sensi dell'art. 8 comma 7 del D. Lgs. 252/05

Per i destinatari di cui alle lettere b), c), d) (lavoratori privati) ed e) (soggetti fiscalmente a carico dei lavoratori aderenti e dei beneficiari) si applicano gli articoli 8 bis, 10 bis, 12 bis, 13 bis dello Statuto di Espero, in quanto a norma dell'art. 23 comma 6 del D. Lgs. 252/05, ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni si applica esclusivamente ed integralmente la previgente normativa (D. Lgs. 124/93).

Contribuzione:

Le modalità di contribuzione al Fondo vengono stabilite dai singoli contratti/accordi collettivi, e comprendono quote a carico del datore di lavoro e dei lavoratori nonché quote di trattamento di fine rapporto maturate nell'anno.
La contribuzione a carico del lavoratore iscritto viene trattenuta mensilmente e versata ad ESPERO contestualmente a quella a carico del datore di lavoro entro il 15° giorno del mese successivo a quello cui si riferisce.

L'obbligo contributivo a carico del lavoratore pubblico e del datore di lavoro pubblico decorre dalla prima mensilità utile ai fini dell'aggiornamento della retribuzione secondo le regole del Mef. Per gli aderenti taciti del settore pubblico l'iscrizione al Fondo decorre dal primo giorno del mese successivo la scadenza dei nove mesi dall'informativa, consegnata dal datore di lavoro, sulle modalità di adesione al Fondo disciplinate dall'Accordo Aran/OO.SS. del 16/11/2023.

L'obbligo contributivo a carico del lavoratore e del datore di lavoro privato decorre dal mese successivo alla data in cui è stato sottoscritto il modulo di adesione.

La misura di contribuzione è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata.
Il lavoratore ha facoltà di scegliere una aliquota di contribuzione a proprio carico più elevata rispetto a quella obbligatoria, secondo quanto riportato nel modulo di adesione.
Il lavoratore pubblico può variare, in qualsiasi momento, la percentuale di contribuzione a suo carico esclusivamente on line attraverso l'accesso al portale NoiPa del Mef. La modifica contributiva a carico del lavoratore pubblico decorre dalla prima mensilità utile ai fini dell'aggiornamento della retribuzione secondo le regole del Mef.
La modifica dell'aliquota a carico del lavoratore privato va effettuata con apposita richiesta da far pervenire al fondo e al datore di lavoro. La modifica decorre dal mese successivo alla presentazione della domanda.

Per i familiari fiscalmente a carico, come dispone l'apposito Regolamento approvato dal CdA, è prevista la facoltà di fissare liberamente la misura della contribuzione. Infatti la misura e la periodicità della contribuzione a favore dei soggetti fiscalmente a carico è determinata in cifra fissa dall'aderente "principale". Non sono previste limitazioni nell'importo o nella periodicità. Possono essere anche attivati versamenti periodici a cadenza infrannuale. Il versamento a favore del soggetto fiscalmente a carico viene attivato compilando ed inoltrando al Fondo il modulo "MODULO CONTRIBUZIONE SOGGETTI FISCALMENTE A CARICO" accompagnato dal dettaglio contabile del versamento effettuato. Per tale motivo la compilazione del modulo dovrà essere effettuata in contemporanea al pagamento (di norma bonifico

bancario o bonifico permanente). Ogni versamento dovrà essere accompagnato dal modulo suddetto che ne dettaglierà l'entità.

DIPENDENTI PRIVATI (D.Lgs. 252/2005)

	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1% [1]	1%	I contributi (a carico del lavoratore e del datore), unitamente al TFR, sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	50%[2]	1%	1%	

[1] E' data facoltà di versamento del solo trattamento di fine rapporto senza contribuzione del lavoratore e del datore.

[2] Il lavoratore può scegliere di versare una quota superiore, anche pari all'intero flusso di TFR.

DIPENDENTI PUBBLICI (D.Lgs. 124/1993)

	Quota TFR [1]	Contributo			Decorrenza e periodicità
		Lavoratore [4] [5]	Datore di lavoro [4]	Quota incentivazione ex legge 449/97	
Assunti dopo il 31-dic-2000 ovvero a tempo determinato	100%	1%	1%		I contributi sono trattenuti mensilmente. L'obbligo contributivo a carico del lavoratore pubblico e del datore di lavoro pubblico decorre dalla prima mensilità utile ai fini dell'aggiornamento della retribuzione secondo le regole del Mef. Le quote di TFR sono versate alla cessazione del rapporto di lavoro [1].
Assunti prima del 1-gen-2001 (optanti) [3]	28,94% [2]	1%	1%	1,2%	

[1] Le quote di TFR dei dipendenti pubblici prima della cessazione del servizio non sono versate al Fondo ma sono accantonate figurativamente presso l'INPS Gestione ex INPDAP, che provvede a contabilizzarle ed a rivalutarle secondo un tasso di rendimento che a partire dal mese di agosto 2009 è quello registrato dal Fondo per il comparto di appartenenza nel quale è collocato l'associato. Il trasferimento di queste somme al fondo avviene alla cessazione del rapporto di lavoro, sempre che sia venuta meno la continuità iscrittiva all'INPS Gestione ex INPDAP: quando si verifica questa circostanza, l'INPS Gestione ex INPDAP provvede al conferimento del montante costituito dagli accantonamenti figurativi maturati e rivalutati.

[2] In fase di prima attuazione, la quota di TFR che questi lavoratori destinano a previdenza complementare è pari al 2% della retribuzione utile al calcolo del TFR (28,94 è risultato del rapporto tra 2% e 6,91%).

[3] Per questi lavoratori è stata prevista un'ulteriore quota accantonamento pari all'1,5% della base contributiva vigente ai fini TFS (80% della retribuzione utile). Questa quota è accantonata dall'INPS Gestione ex INPDAP secondo le modalità indicate al precedente punto [1].

[4] La contribuzione destinata al Fondo dalle Amministrazioni e dai lavoratori, è pari all'1% dei seguenti elementi retributivi: retribuzione tabellare, indennità integrativa speciale, tredicesima mensilità e retribuzione professionale

[5] Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare una misura maggiore

*Puoi trovare informazioni sulle fonti istitutive di FONDO SCUOLA ESPERO nella **SCHEDA 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (Parte II 'Le informazioni integrative')**.*

FONDO SCUOLA ESPERO

FONDO PENSIONE ESPERO

FONDO PENSIONE NEGOZIALE

PER I LAVORATORI DELLA SCUOLA
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 145

Istituito in Italia

Via Cavour, 310 – 00184 –Roma (RM)

06/5227.9155

info.aderenti@fondoespero.it
segreteria@pec.fondoespero.it

www.fondoespero.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 15/10/2026*)

Parte II 'Le informazioni integrative'

FONDO SCUOLA ESPERO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (*in vigore dal 15/10/2026*)

Che cosa si investe

Nel caso tuo sia un **lavoratore dipendente privato** FONDO SCUOLA ESPERO investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a FONDO SCUOLA ESPERO puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

Nel caso tuo sia un **lavoratore dipendente pubblico** le quote di TFR destinate a previdenza complementare non sono versate al Fondo, ma sono accantonate figurativamente presso l'INPS Gestione ex INPDAP che provvede a contabilizzarle ed a rivalutarle secondo un tasso di rendimento che a partire dal mese di agosto 2009 è quello registrato dal Fondo per il comparto di appartenenza scelto dall'associato. Il trasferimento di queste somme al fondo avviene alla cessazione del rapporto di lavoro, sempre che sia venuta meno la continuità di iscrizione all'INPS Gestione ex INPDAP: quando si verifica questa circostanza, l'INPS Gestione ex INPDAP provvede al conferimento del montante costituito dagli accantonamenti figurativi maturati e rivalutati.

In caso di familiari fiscalmente a carico, è possibile aprire una posizione anche per tali soggetti: le modalità di contribuzione sono previste da apposito Regolamento approvato dal C.d.A., disponibile sul sito internet del Fondo

*Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi' (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente')**.*

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

FONDO SCUOLA ESPERO non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

FONDO SCUOLA ESPERO ti offre la possibilità di scegliere tra **3 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte.

Puoi anche optare per profilo LIFE CYCLE (o CICLO DI VITA). In questo caso l'opzione di investimento è automaticamente adattata in base agli anni mancanti al pensionamento.

Nella scelta del comparto al quale destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.
Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).
La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.
La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. É importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark: è il parametro oggettivo di riferimento che delinea il profilo di rischio – rendimento del portafoglio gestito e che pertanto riflette coerentemente le decisioni di investimento che sono state prese in sede di definizione dell'asset allocation strategica. Rappresenta anche lo strumento rispetto al quale vengono valutati i risultati della gestione finanziaria delle risorse del fondo Pensione.

Duration: indice che misura la velocità di restituzione del capitale. E' un indicatore indiretto del grado di rischio di un titolo obbligazionario.

NAV: netto a valorizzazione. Valore netto del patrimonio del Fondo.

Mercati Regolamentati: nel rispetto del limite previsto dall'art. 5 co. 1 del DM MEF 166/2014 i mercati regolamentati sono quelli indicati negli elenchi tenuti dai seguenti soggetti:

- Consob – Elenco dei mercati regolamentati italiani autorizzati dalla Consob
- Consob – Elenco dei mercati esteri riconosciuti ai sensi dell'art. 67, comma 2, del d.lgs. N. 58/98
- ESMA – Elenco dei mercati regolamentati relativa ai mercati esteri riconosciuti ai sensi dell'ordinamento comunitario ai sensi dell'art. 67, comma 1 del d.lgs. n. 58/98
- Assogestioni – Lista "Altri mercati regolamentati"

In analogia a quanto previsto dal "Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio – Provvedimento della Banca di Italia del 19 gennaio 2015", possono essere considerati titoli "quotati" su mercati regolamentati, anche i titoli di Stato, non negoziati su mercati regolamentati, emessi da Governi e Banche Centrali appartenenti al "Gruppo dei 10" (G-10)

nonché gli strumenti finanziari quotati, i cui prezzi siano rilevati su sistemi multilaterali di negoziazione caratterizzati da volumi di negoziazione significativi e da elevata frequenza di scambi, se i prezzi rilevati presentino caratteristiche di oggettività e di effettiva realizzabilità e siano diffusi attraverso fonti informative affidabili e riscontrabili anche a posteriori.

OICR: Organismi di Investimento Comune del Risparmio. Si tratta di fondi comuni di investimento e delle SICAV.

Turnover: Indicatore della quota del portafoglio di un Fondo Pensione che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento. Detto indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno ed il patrimonio medio gestito.

Volatilità: variabilità dei rendimenti di un investimento. La volatilità viene misurata dalla deviazione standard, una grandezza che misura la tendenza dei prezzi ad allontanarsi dalla loro media. Viene in genere utilizzato come indicatore di rischio dell'investimento.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.

*Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.fondoespero.it).*
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

FONDO SCUOLA ESPERO Garanzia

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** l'investimento si pone l'obiettivo di replicare la rivalutazione del TFR rispondendo alle esigenze di un associato ormai prossimo alla pensione, ovvero avverso al rischio finanziario, che sceglie una garanzia di risultato al fine di consolidare il proprio patrimonio; di più la gestione è volta a garantire la restituzione del capitale e rendimenti comparabili al tasso di rivalutazione del TFR.
  Ulteriore obiettivo, laddove la redditività degli asset affidati sia superiore al livello di garanzia minima prestato, consiste nel mantenere alla fine di ogni anno solare il Tracking Error annualizzato al di sotto del limite massimo definito dalla convenzione con il Gestore Finanziario.
  - ***N.B.:*** *Comparto destinato ad accogliere il conferimento tacito del TFR dei dipendenti privati ai sensi della normativa vigente fino al 30 giugno 2026 e ad accogliere i lavoratori pubblici, indicati all'art. 1, comma 2, i quali abbiano aderito al Fondo con modalità tacite ai sensi dell'Accordo Aran/OO.SS. del 16/11/2023, nonché destinato ad accogliere la della porzione della posizione individuale di cui si chiede il frazionamento, in caso di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA), e di prestazioni pensionistiche diverse dalla rendita vitalizia (per i dipendenti del settore privato), salvo diversa scelta da parte dell'aderente (è possibile modificare la scelta effettuata, nel rispetto del periodo minimo di permanenza).*

✓ **Garanzia:** È presente una garanzia di restituzione del capitale. La garanzia opera nei seguenti casi:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica complementare in presenza dei requisiti di cui al Decreto 252/2005;
- Riscatto per decesso;
- Riscatto totale per invalidità permanente e inoccupazione, come previsto dal Decreto 252/2005;
- Riscatto per perdita dei requisiti di partecipazione;
- Anticipazione per spese sanitarie, come previsto dal Decreto 252/2005;
- Anticipazione per acquisto e ristrutturazione prima casa, come previsto dal Decreto 252/2005

Al verificarsi di uno degli eventi di cui sopra, l'iscritto avrà diritto ad un importo almeno pari al valore minimo garantito. Tale valore è pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferiti nel comparto Garantito, al netto di eventuali anticipazioni e riscatti parziali erogati.

AVVERTENZA: *Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, FONDO SCUOLA ESPERO comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.*

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - Sostenibilità**:** il Fondo acquisisce da una società certificata un rapporto annuale di valutazione del livello di responsabilità sociale del proprio portafoglio con eventuale evidenza di investimenti che possono tradursi in rischi economico finanziari.

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*
  - *Politica di gestione*: il Fondo investe in titoli obbligazionari di breve/media durata in quantità prevalente, con una componente di azioni residuale.
  - *Strumenti finanziari:* fermi restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, il Gestore può operare soltanto sulle seguenti attività finanziarie:
    a) strumenti di debito, che siano emessi da Stati o organismi sovranazionali; sono anche ammessi investimenti in titoli Corporate in misura massima del 40% del portafoglio gestito; l'esposizione massima per singolo emittente corporate non può superare il 2%;
    b) titoli azionari dell'area OCSE nella misura massima del 10% del portafoglio gestito;
    c) contratti derivati nei limiti del DM Tesoro 166/2014;
    d) Exchange Trade Funds (ETF), SICAV e OICR armonizzati, a condizione che i relativi programmi di investimento siano compatibili con le linee di indirizzo del mandato e non vengano fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né le commissioni di gestione applicate all'OICR stesso.

    L'investimento in prodotti OICR, ETF SICAV o assimilati è consentito, fermo restando la retrocessione al Fondo delle commissioni sottostanti ai prodotti. È consentito l'impiego di contratti derivati nei limiti del DM Tesoro 166/2014. L'investimento in tali strumenti è a descrizione del gestore in un'ottica di efficiente gestione del patrimonio affidato in gestione e nel rispetto dei limiti previsti dalla disciplina vigente.

Non possono essere effettuate operazioni allo scoperto e di prestito titoli.

- *Categorie di emittenti e settori industriali*: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con livelli di rating minimo prevalentemente investment grade. Titoli di natura azionaria. Si ammette la possibilità di detenere in portafoglio emissioni Governative o Corporate di strumenti con rating inferiore all'Investment Grade; nello specifico, è consentito detenere titoli obbligazionari "non investment grade", ovvero con rating inferiore a BBB- e Baa3 come valutato dalle Agenzie S&P, Fitch o Moody's nei limiti del 5% delle risorse in gestione con un limite massimo per emittente del 1% se corporate e 2% se governativo. Gli OICR obbligazionari eventualmente presenti nel porta foglio non potranno avere un rating medio inferiore a BBB- S&P o Baa3 Moody's.
- *Aree geografiche di investimento*: prevalentemente area Euro.
- *Rischio cambio:* possono essere effettuati investimenti in attivi denominati in valute diverse dall'euro entro un limite massimo del 15% del patrimonio gestito se non coperti da rischio di cambio.
- *Aspetti etici, sociali ed ambientali:* Il FONDO, avvalendosi del supporto extra-finanziario di una primaria agenzia di rating, effettuerà un'analisi sociale ed ambientale del proprio portafoglio finanziario al fine di valutarne il livello di responsabilità sociale. La metodologia utilizzata nell'analisi, che ha ottenuto la certificazione europea CSRR-QS 2.1, si ispira a norme e convenzioni universalmente riconosciute, emanate da organismi internazionali in materia di diritti umani, diritti dei lavoratori e tutela ambientale.
- *Investimenti alternativi, OICR, derivati:* l'investimento in prodotti OICR, ETF SICAV o assimilati è consentito, fermo restando la retrocessione al Fondo delle commissioni sottostanti ai prodotti. È consentito l'impiego di contratti derivati nei limiti del DM Tesoro 166/2014. L'investimento in tali strumenti è a descrizione del gestore in un'ottica di efficiente gestione del patrimonio affidato in gestione e nel rispetto dei limiti previsti dalla disciplina vigente.
- *Modalità di gestione:* delegata ed attiva.
- *Indicatori:* limite contrattuale tracking error annualizzata massimo pari al 4%. Ogni altro indicatore finanziariamente applicabile e significativo sarà utilizzato a supporto dell'analisi della qualità della gestione del patrimonio conferito.
- *Mandati:* unico.
- *Diritti di voto:* permangono in capo al Fondo, le cui modalità di esercizio sono definite di volta in volta dal Fondo previo preavviso al Gestore interessato e alla Banca Depositaria.

Benchmark:

40% JP Morgan ITALIA 1-5y;
25% JP Morgan EMU Gov IG 1-5y;
20% JP Morgan EMU IG all mat.;
10% ICE BofAML 1-5 Year Euro Large Cap Corporate Index;
5% MSCI Daily Net TR World Index.

ESPERO CRESCITA

- **Categoria del comparto:** bilanciato
- **Finalità della gestione:** l'investimento si pone l'obiettivo di realizzare una rivalutazione del capitale investito nella misura del 1,5%-2% di incremento del valore oltre l'inflazione in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: il Fondo acquisisce da una società certificata un rapporto annuale di valutazione del livello di responsabilità sociale del proprio portafoglio con eventuale evidenza di investimenti che possono tradursi in rischi economico finanziari.

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

  - *Politica di gestione*: l'asset allocation strategica del fondo prevede un portafoglio investito in sei mandati gestionali specializzati ed in un mandato a copertura dei rischi di coda (tail risk). La composizione del portafoglio evidenzia in media l'investimento nelle seguenti macroattività finanziarie: 30% in azioni internazionali; 10% in strumenti del mercato monetario; 40% in obbligazioni del mercato globale; 19% in obbligazioni del mercato globale short duration (1-3 Y); 1% a copertura dei rischi di coda.

    Nell'ambito del comparto, sono individuati sette distinti profili di investimento specialistici con ribilanciamento mensile in occasione dei conferimenti ovvero in presenza di una forte volatilità del mercato con conseguenti disinvestimenti.

PROFILO	PESO	MINIMO – MASSIMO	NUMERO MANDATI/STILI
Monetario	10%		1 Attivo
Azionario	15%	25% / 35%	1 Passivo
Azionario	15%		1 Attivo
Tail risk	1%		1 Attivo
Obbligazionario globale 1-3 Y	19%		1 Attivo
Obbligazionario Globale	40%		2 Attivi

- *Modalità di gestione:* delegata attiva per sei mandati e passiva per 1 mandato
- *Indicatori:* Mandato azionario attivo: TEV 6%; Mandato azionario passivo: TEV 1%; Mandato Globale Obbligazionario breve termine: TEV 3%; Mandati Obbligazionario Globale: TEV 3%; Mandato Monetario: TEV 2%; Profilo di rischio assoluto del comparto tendenzialmente in un range tra -8 e -10% VaR (MC; 12 mesi; 99%). Ogni altro indicatore finanziariamente applicabile e significativo sarà utilizzato a supporto dell'analisi della qualità della gestione del patrimonio conferito.

- *Strumenti finanziari*: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari quotati; investimento in OICR, Titoli di Stato. È previsto il ricorso a strumenti derivati, con finalità di copertura del rischio.
  L'investimento in prodotti OICR, ETF SICAV o assimilati è consentito, fermo restando la retrocessione delle commissioni sottostanti ai prodotti. È consentito l'impiego di contratti futures e opzioni su titoli di Stato, tassi di interesse dell'area OCSE e su indici azionari dei paesi OCSE e paesi emergenti, strumenti di mercato monetario ed operazioni di pronti contro termine in euro, currency swap, e forward sulle valute. L'investimento in tali strumenti è a descrizione del gestore in un'ottica di efficiente gestione del patrimonio affidato in gestione *e nel rispetto dei limiti previsti dalla disciplina vigente*.
  Non possono essere effettuate operazioni allo scoperto e di prestito titoli.
- *Categorie di emittenti e settori industriali*: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con livelli di rating minimo investment grade. I titoli di debito devono godere di una valutazione di merito creditizio Investment Grade. Si ammette la possibilità di detenere in portafoglio emissioni Governative o Corporate di strumenti con rating inferiore all'Investment Grade per i quali il Gestore si impegna a fornire adeguata e tempestiva informazione del merito di credito. Titoli di natura azionaria
- *Aree geografiche di investimento*: area OCSE e paesi emergenti in via residuale.
- *Rischio cambio*: tendenzialmente coperto nel rispetto della normativa vigente.
- *Investimenti alternativi*: è' previsto l'investimento in fondi chiusi mobiliari e immobiliari fino a un intorno del 2% del patrimonio del comparto Crescita. Il Consiglio di amministrazione del Fondo ha deliberato l'investimento in un fondo di fondi specializzato nell'investimento in Fondi d'Investimento Alternativo (FIA) di private equity gestito da Fondo Italiano di Investimento SGR. Data la natura dei FIA chiusi, l'investimento si realizza solo al momento dei richiami di capitale da parte del gestore.

- **Benchmark:**
  10% JP Morgan Cash 3 mesi indice euribor;
  15% MSCI All Countries TR Net;
  10,5% MSCI World Net Total Return EUR Index;
  4,5% MSCI World 100% Hedged to EUR Net Total Return Index;
  19% Bloomberg Barclays Global Agg 1-3yr EUR Hedged + 1% Vix;
  40% Bloomberg Barclays Global Aggregate All Maturity Euro Hedged

ESPERO DINAMICO

- **Categoria del comparto:** azionario
- **Finalità della gestione:** l'investimento si pone l'obiettivo di realizzare una rivalutazione del capitale investito nella misura del 2,5% di incremento del valore oltre l'inflazione in un orizzonte temporale di lungo periodo.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**

- *Sostenibilità*: il Fondo acquisisce da una società certificata un rapporto annuale di valutazione del livello di responsabilità sociale del proprio portafoglio con eventuale evidenza di investimenti che possono tradursi in rischi economico finanziari.

*Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

- Politica di gestione: l'asset allocation strategica del fondo prevede un portafoglio investito inizialmente in un solo mandato bilanciato. La composizione del portafoglio evidenzia in media l'investimento nelle seguenti macroattività finanziarie: 60% in azioni internazionali di mercati sviluppati ed emergenti; 40% obbligazioni globale investment grade con cambio coperto
- Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari quotati; investimento in OICR, Titoli di Stato. È previsto il ricorso a strumenti derivati, con finalità di copertura del rischio.
- L'investimento in prodotti OICR, ETF SICAV o assimilati è consentito, fermo restando la retrocessione delle commissioni sottostanti ai prodotti. È consentito l'impiego di contratti futures e opzioni su titoli di Stato, tassi di interesse dell'area OCSE e su indici azionari dei paesi OCSE e paesi emergenti, strumenti di mercato monetario ed operazioni di pronti contro termine in euro, currency swap, e forward sulle valute.

  L'investimento in tali strumenti è a descrizione del gestore in un'ottica di efficiente gestione del patrimonio affidato in gestione e nel rispetto dei limiti previsti dalla disciplina vigente.
- Non possono essere effettuate operazioni allo scoperto e di prestito titoli.
- Categoria di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con livelli di rating minimo investment grade. Titoli di natura azionaria. I titoli di debito devono godere di una valutazione di merito creditizio Investment Grade. Si ammette la possibilità di detenere in portafoglio emissioni Governative o Corporate di strumenti con rating inferiore all'Investment Grade per i quali il Gestore si impegna a fornire adeguata e tempestiva informazione del merito di credito.
- Aree geografiche di investimento: quelle previste negli indici che compongono il benchmark del comparto.
- **Rischio di cambio**: tendenzialmente coperto.
- **Benchmark:**

	Ticker Bloomberg
40% Bloomberg Barclays Global Aggregate All Maturity Euro Hedged	LEGATREH
24% MSCI World Index TR in USD convertito in euro	NDDUWI
30% MSCI World Index euro hedged	MXWOHEUR
6% MSCI Emerging Markets in USD convertito in euro	NDUEEGF

I comparti. Andamento passato

ESPERO GARANZIA

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/04/2009
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	295.823.004,30
Soggetto gestore:	UNIPOL ASSICURAZIONI S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è realizzata prevalentemente con strumenti finanziari di tipo obbligazionario di breve/media durata ed in misura molto contenuta con strumenti di tipo azionario ed ha come obiettivo realizzare, con elevata probabilità, la rivalutazione del capitale investito ad un rendimento in linea con la rivalutazione del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. Il comparto presenta un rischio d'investimento contenuto.
Il mandato di gestione prevede una garanzia di capitale.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni sulla composizione del portafoglio al 31 dicembre 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Azionario	5,06%					Obbligazionario 92,43%
di cui OICR	5,06%	di cui OICR 0,00%	di cui Titoli di stato		74,95%	di cui Corporate 17,48%
			di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali		
			74,15%	0,80%		

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	101.647,00	0,03%
	Altri Paesi dell'Area Euro	1.575.927,00	0,53%
	Altri Paesi Unione Europea	198.849,00	0,07%
	Stati Uniti	10.241.435,00	3,46%
	Giappone	867.117,00	0,29%
	Altri Paesi aderenti OCSE	1.731.160,00	0,58%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	308.659,00	0,10%
	Totale Azioni	**15.024.794,00**	**5,06%**
Obbligazioni	Italia	131.627.759,82	44,45%
	Altri Paesi dell'Area Euro	123.885.282,59	41,84%
	Altri Paesi Unione Europea	4.723.846,30	1,60%
	Stati Uniti	4.839.713,44	1,63%
	Giappone	614.880,20	0,21%
	Altri Paesi aderenti OCSE	8.002.948,58	2,70%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	-	0,00%
	Totale Obbligazioni	**273.694.430,93**	**92,43%**

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,47%
Duration media	3,68
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	4,36%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,58

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

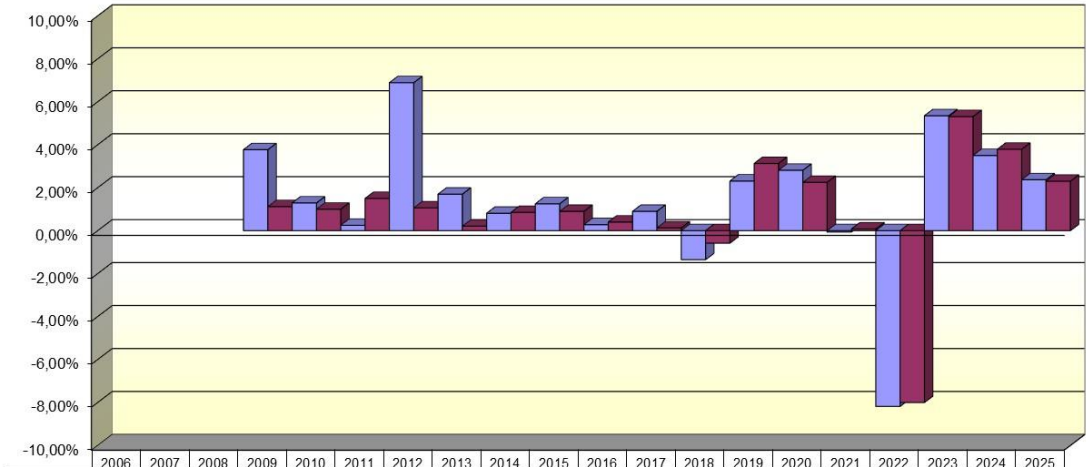
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Portafoglio				3,77%	1,29%	0,25%	6,89%	1,70%	0,81%	1,25%	0,28%	0,90%	-1,35%	2,31%	2,81%	-0,06%	-8,18%	5,35%	3,50%	2,37%
Benchmark				1,12%	1,00%	1,50%	1,06%	0,21%	0,85%	0,90%	0,40%	0,13%	-0,58%	3,13%	2,25%	0,08%	-8,00%	5,31%	3,79%	2,30%

Benchmark:

- 40% JP Morgan ITALIA 1-5y;
- 25% JP Morgan EMU Gov IG 1-5y;
- 20% JP Morgan EMU IG all mat.;
- 10% ICE BofAML 1-5 Year Euro Large Cap Corporate Index;
- 5% MSCI Daily Net TR World Index.

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	**0,30%**	**0,31%**	**0,32%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,28%	0,29%	0,30%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	**0,17%**	**0,17%**	**0,13%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,07%	0,07%	0,07%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,05%	0,05%	0,05%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,05%	0,05%	0,01%
TOTALE GENERALE	**0,47%**	**0,48%**	**0,45%**

AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Le differenze positive tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono state riscontate a esercizi successivi per le finalità indicate nella Nota integrativa al Bilancio, cui si rinvia.

ESPERO CRESCITA

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/04/2009
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	1.330.789.578,28
Soggetto gestore: fino al 31.03.2025:	Mandato Monetario: GROUPAMA AM Mandato Obbligazionario: AXA e VONTOBEL Mandato Azionario: STATE STREET e ALLIANZ Mandato Obbligazionario Globale 1-3 anni: VONTOBEL Mandato Tail Risk Hedge: EPSILON SGR
A partire dal 01.04.2025	Mandato Monetario: GROUPAMA AM Mandato Obbligazionario Globale: VONTOBEL e AXA[1] Mandato Obbligazionario 1-3 anni: AMUNDI Mandato Azionario Passivo: STATE STREET Mandato Azionario Attivo: SCHRODERS Mandato Tail Risk: EURIZON

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta, per circa il 70% verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario, mentre la restante componente è investita in strumenti finanziari di tipo azionario, ed ha come obiettivo la rivalutazione del capitale investito attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati obbligazionari ed azionari europei ed esteri, privilegiando i mercati obbligazionari. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati. Ad un gestore specializzato (risk overlay manager) è stato affidato il compito di proteggere il comparto dai rischi estremi di mercato, tramite strumenti derivati di copertura.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni sulla composizione del portafoglio al 31 dicembre 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Azionario	31,97%				Obbligazionario 64,90%
di cui OICR	0,00%	di cui OICR 0,00%	di cui Titoli di stato	35,27%	di cui Corporate 29,63%
			di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali	
			34,40%	0,87%	

[1] A decorrere dal 1° gennaio 2026, il gestore AXA Investment Managers è stato integrato in BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT Europe

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	3.776.569,56	0,28%
	Altri Paesi dell'Area Euro	39.398.648,62	2,87%
	Altri Paesi Unione Europea	6.253.387,95	0,46%
	Stati Uniti	283.236.621,73	20,66%
	Giappone	23.184.701,24	1,69%
	Altri Paesi aderenti OCSE	58.464.960,77	4,26%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	23.998.620,35	1,75%
	Totale Azioni	**438.313.510,22**	**31,97%**
Obbligazioni	Italia	89.681.084,92	6,54%
	Altri Paesi dell'Area Euro	311.643.302,79	22,73%
	Altri Paesi Unione Europea	35.120.762,66	2,56%
	Stati Uniti	299.293.984,32	21,83%
	Giappone	27.004.843,83	1,97%
	Altri Paesi aderenti OCSE	123.862.639,64	9,04%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	3.138.316,58	0,23%
	Totale Obbligazioni	**889.744.934,74**	**64,90%**

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,21%
Duration media	4,21
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	26,85%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,50

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

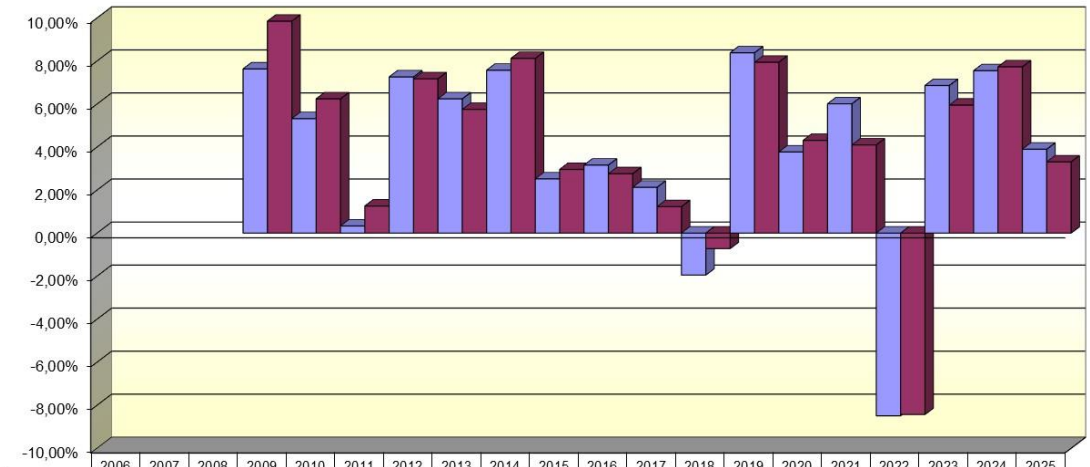
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui *(valori percentuali)*



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Portafoglio				7,63%	5,32%	0,33%	7,26%	6,24%	7,57%	2,52%	3,16%	2,13%	-1,95%	8,38%	3,77%	6,01%	-8,49%	6,86%	7,55%	3,90%
Benchmark				9,85%	6,24%	1,26%	7,17%	5,75%	8,12%	2,96%	2,76%	1,23%	-0,72%	7,94%	4,31%	4,10%	-8,43%	5,95%	7,73%	3,31%

Benchmark a partire dal 01.04.2025

- 10% JP Morgan Cash 3 mesi indice euribor;
- 15% MSCI All Countries TR Net;
- 10,5% MSCI World Net Total Return EUR Index;
- 4,5% MSCI World 100% Hedged to EUR Net Total Return Index;
- 19% Bloomberg Barclays Global Agg 1-3yr EUR Hedged + 1% Vix;
- 40% Bloomberg Barclays Global Aggregate All Maturity Euro Hedged

Fino al 31.03.2025

- 10% JP Morgan Cash 3 mesi indice Euribor;
- 15% MSCI All Countries TR Net;
- 15% MSCI World partially EURO hedged;
- 19% Barclays Global Agg 1-3yr EUR Hedged + 1% Vix;
- 40% Barclays Global Aggregate All Maturity Euro Hedged.

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Rat*io (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	**0,16%**	**0,15%**	**0,16%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,14%	0,13%	0,14%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	**0,13%**	**0,11%**	**0,08%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,05%	0,05%	0,05%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,04%	0,03%	0,03%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,04%	0,03%	0,00%
TOTALE GENERALE	**0,29%**	**0,26%**	**0,24%**

AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Le differenze positive tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono state riscontate a esercizi successivi per le finalità indicate nella Nota integrativa al Bilancio, cui si rinvia.

ESPERO DINAMICO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/11/2024
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	13.824.874,35
Soggetto gestore:	EURIZON CAPITAL SGR S.p.A

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta, per circa il 60% verso strumenti finanziari di tipo azionario, mentre la restante componente è investita in strumenti finanziari di tipo obbligazionario, ed ha come obiettivo la rivalutazione del capitale investito attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati obbligazionari ed azionari europei ed esteri, privilegiando i mercati azionari. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente.

Il portafoglio prevede l'utilizzo di OICR al fine di massimizzare la diversificazione e coprire mercati e asset class difficilmente investibili in linee dirette.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. Il gestore effettua il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico lui conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni sulla composizione del portafoglio al 31 dicembre 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Azionario	59,81%					Obbligazionario	37,77%
di cui OICR	59,81%	di cui OICR	35,18%	di cui Titoli di stato	2,59%	di cui Corporate	0,00%
				di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali		
				2,59%	0,00%		

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	37.902,00	0,56%
	Altri Paesi dell'Area Euro	495.481,00	7,26%
	Altri Paesi Unione Europea	168.274,00	2,47%
	Stati Uniti	2.496.799,00	36,60%
	Giappone	198.811,00	2,91%
	Altri Paesi aderenti OCSE	300.628,00	4,41%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	382.127,00	5,60%
	Totale Azioni	**4.080.022,00**	**59,81%**
Obbligazioni	Italia	335.359,60	4,92%
	Altri Paesi dell'Area Euro	567.588,00	8,32%
	Altri Paesi Unione Europea	160.929,00	2,36%
	Stati Uniti	821.714,00	12,04%
	Giappone	168.272,00	2,47%
	Altri Paesi aderenti OCSE	116.287,00	1,70%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	406.770,00	5,96%
	Totale Obbligazioni	**2.576.919,60**	**37,77%**

Tav. 3 – **Altre informazioni rilevanti**

Liquidità (in % del patrimonio)	0,37%
Duration media	0,86
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,89

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*

Benchmark:
40% Bloomberg Barclays Global Aggregate All Maturity Euro Hedged
24% MSCI World Index TR in USD convertito in euro
30% MSCI World Index euro hedged
6% MSCI Emerging Markets in USD convertito in euro

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Rat*io (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER: Informazioni non disponibili

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	**-**	**-**	**0,03%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	-	-	0,03%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	0,00%
- di cui per compensi depositario	-	-	0,00%
Oneri di gestione amministrativa	**-**	**-**	**0,24%**
- di cui per spese generali ed amministrative	-	-	0,11%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	-	-	0,07%
- di cui per altri oneri amm.vi	-	-	0,06%
TOTALE GENERALE	-	-	**0,27%**

AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Le differenze positive tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono state riscontate a esercizi successivi per le finalità indicate nella Nota integrativa al Bilancio, cui si rinvia.

FONDO SCUOLA ESPERO
FONDO PENSIONE NEGOZIALE

PER I LAVORATORI DELLA SCUOLA
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 145

Istituito in Italia

Via Cavour, 310 – 00184 –Roma (RM)

06/5227.9155

info.aderenti@fondoespero.it
segreteria@pec.fondoespero.it

www.fondoespero.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 15/10/2026)*

Parte II 'Le informazioni integrative'

FONDO SCUOLA ESPERO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (*in vigore 15/10/2026)*

Le fonti istitutive

FONDO SCUOLA ESPERO è istituito sulla base delle seguenti fonti istitutive:

a) dall'Accordo quadro nazionale stipulato dall'ARAN e dalle Confederazioni sindacali in data 29 luglio 1999, pubblicato sulla G.U. 27-8-1999, n.201;
b) dal CCNL 26-5-1999 del comparto scuola 1998-2001 pubblicato nel S.O. n.133 del 9-6-1999;
c) nonché dall'Accordo istitutivo stipulato dall'Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni (ARAN), di seguito menzionata come "Agenzia", con Cgil, Cisl, Uil, Confsal, Cida e Cgil Scuola, Cisl scuola, Uil Scuola, Confsal-Snals, Cida-Anp e Gilda-Unams, in data 14 marzo 2001.

Gli organi e il Direttore generale

Il funzionamento del fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati o dai loro rappresentanti: Assemblea, Consiglio di amministrazione e Collegio dei sindaci. Il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Consiglio di amministrazione: è composto da 18 membri, eletti dall'Assemblea nel rispetto del criterio paritetico (9 in rappresentanza dei lavoratori e 9 in rappresentanza dei datori di lavoro).

L'attuale consiglio è in carica per il triennio 2026 - 2028 ed è così composto:

Rubino Fulvio Salvatore (Presidente)	Nato a Mesagne (BR), il 06/10/1964, designato dai lavoratori
Nappi Severino (Vice Presidente)	Nato a Napoli (NA) il 15/04/1965, designato dal datore di lavoro
Alessandro Vincenzo (Consigliere)	Nato Roma (RM), il 14/05/1955, designato dai lavoratori
Bianchi Enrico (Consigliere)	Nato a Castellanza (VA), il 18/11/1963, designato dai lavoratori
Biolo Emanuela Sandra (Consigliere)	Nata a Piove di Sacco (PD), il 10/04/1960, designata dai lavoratori
Denaro Domenico (Consigliere)	Nato a Sant'Eufemia d'Aspromonte (RC), il 18/01/1969, designato dai lavoratori
Di Menna Massimo (Consigliere)	Nato a Frosinone (FR), il 31/01/1950, designato dai lavoratori
Fuccillo Antonio (Consigliere)	Nato a Piano di Sorrento (NA), il 31/10/1965, designato dal datore di lavoro
Iannettone Bernardo Maria (Consigliere)	Nato a Napoli (NA), il 15/04/1977, designato dal datore di lavoro
Lunardon Fiorella (Consigliere)	Nata a Chivasso (TO), l'8/10/1962, designata dal datore di lavoro
Mancinelli Nicola (Consigliere)	Nato a San Giorgio a Cremano (NA), il 31/07/1979, designato dal datore di lavoro
Penna Maria Grazia (Consigliere)	Nata ad Alessandria (AL), il 16/09/1965, designata dai lavoratori
Policardo Laura (Consigliere)	Nata a Firenze (FI) l'8/04/1980, designata dal datore di lavoro

Puglisi Giuseppa (Consigliere)	Nata a Fondachelli – Fantina (ME), il 31/10/1963, designata dal datore di lavoro
Rapezzi Alessandro (Consigliere)	Nato a Firenze (FI), il 21/03/1966, designato dai lavoratori
Resciniti Riccardo (Consigliere)	Nato a Napoli (NA), l'11/10/1965, designato dal datore di lavoro
Tacconi Maurizio (Consigliere)	Nato ad Arezzo (AR), il 15/10/1965, designato dai lavoratori
Vinciguerra Giulia (Consigliere)	Nata ad Anagni (FR) il 20/08/1980, designata dal datore di lavoro

Collegio dei sindaci: è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea nel rispetto del criterio paritetico. Un sindaco supplente di parte sindacale si insedierà nella prossima seduta del Consiglio di Amministrazione. L'attuale collegio è in carica per il triennio 2026 - 2028 ed è così composto:

Tommasetti Aurelio (Presidente)	Nato a Napoli (NA), il 2/05/1966, designato dal datore di lavoro
Della Pietra Andrea (effettivo)	Nato a Roma, il 26/11/1969, designato dal datore di lavoro
Fiume Raffaele (supplente)	Nato a Napoli (NA), il 24/12/1973, designato dal datore di lavoro
Provaroni Luca (effettivo)	Nato a Rieti (RI), il 12/09/1973, designato dai lavoratori
Turi Giuseppe (effettivo)	Nato a Mottola (TA), il 18/01/1952, designato dai lavoratori

Direttore generale: Francesco Moretti, nato a Fermo (FM), il 14/12/1967.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del fondo è affidata a Previnet S.p.A., con sede in Preganziol (TV), località Borgo Verde, via Enrico Forlanini, 24.

Il depositario

Il soggetto che svolge le funzioni di depositario di FONDO SCUOLA ESPERO è BFF Bank S.p.A., con Sede Legale, Sede Operativa di Milano e Direzione Centrale in Viale Lodovico Scarampo, 15, 20148 – Milano.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse di FONDO SCUOLA ESPERO è affidata sulla base di apposite convenzioni di gestione. In nessun caso è previsto il conferimento di deleghe a soggetti terzi. In particolare si tratta dei seguenti soggetti:

Comparto Garanzia:
- Unipol Assicurazioni S.p.A, con sede in Via Stalingrado n.45, Bologna

Comparto Crescita:
- STATE STREET Global Advisor Limited, con sede in 20 Churchill Place, E14 5HJ, Londra.
- VONTOBEL ASSET MANAGEMENT S.A., con sede legale in rue Erasme 18, Lussemburgo (L-1468) e succursale in Piazza degli Affari 2, 20123 – Milano.
- BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT Europe, con sede legale in 1, Boulevard Haussmann – 75009, Parigi.
- EURIZON CAPITAL SGR S.p.A, con sede legale in Via Melchiorre Gioia n. 22, 20124 – Milano.
- SCHRODER INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED, con sede legale in 1 London Wall Place, London, EC2Y 5AU, Regno Unito.
- AMUNDI SGR S.p.A., con sede LEGALE in Milano, 20121, Via Cernaia 8/10.
- GROUPAMA ASSET MANAGEMENT, con sede legale in Rue de La Ville L'Eveque 25 – 75008, Parigi.
- FONDO ITALIANO D'INVESTIMENTO SGR S.p.A., con sede in via San Marco 21A, Milano, per la gestione finanziaria diretta tramite sottoscrizione diretta di quote del Fondo di Fondi "Private Equity Italia 3"

Comparto Dinamico:
- EURIZON CAPITAL SGR S.p.A, con sede legale in Via Melchiorre Gioia n. 22, 20124 – Milano.

L'erogazione delle rendite

Per l'erogazione delle prestazioni in forma di rendita è stata stipulata apposita convenzione con Assicurazioni Generali S.p.a. (in raggruppamento temporaneo di imprese con INA Assitalia S.p.A.), con sede legale è in Via Machiavelli n. 4, 34132 Trieste e Direzione Generale in Via Marocchesa n.14, 31021 Mogliano Veneto (TV).

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare del 28 aprile 2025, l'incarico di revisione legale dei conti del fondo per gli esercizi 2025 - 2027 è stato affidato alla Società "RIA GRANT THORTON SpA", con sede legale in Melchiorre Gioia, 8 – 20124 Milano (MI).

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene secondo le modalità previste nella Parte V dello Statuto.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- lo **Statuto** (Parte IV - profili organizzativi);
- il **Regolamento elettorale**;
- il **Documento sul sistema di governo**;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.

*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web [www.fondoespero.it].*
*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

FONDO SCUOLA ESPERO
FONDO PENSIONE NEGOZIALE
PER I LAVORATORI DELLA SCUOLA
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 145

Istituito in Italia

Via Cavour, 310 – 00184 – Roma (RM)

06/5227.9155

info.aderenti@fondoespero.it
segreteria@pec.fondoespero.it

www.fondoespero.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 15/10/2026)*

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

FONDO SCUOLA ESPERO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

FONDO SCUOLA ESPERO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al Fondo Scuola Espero)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì,

FONDO SCUOLA ESPERO al fine di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio, persegue un orizzonte di investimento a lungo termine adottando criteri di prudenza e salvaguardia degli attivi, integrando l'analisi dei fattori di sostenibilità sociale, ambientale e di governance (in breve "ESG") nella valutazione dei rischi.
FONDO SCUOLA ESPERO ha scelto di perseguire una politica di investimento coerente con una classificazione ex art. 6 del Regolamento UE 2019/2088 in merito all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR), e pertanto i comparti di investimento del FONDO non promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali né hanno come obiettivo investimenti sostenibili.
L'integrazione dei rischi legati a fattori ESG nel processo di investimento avviene, in primis, in fase di selezione dei Gestori Finanziari. FONDO SCUOLA ESPERO ha, infatti, da oltre un decennio inserito criteri ambientali, sociali e di governance tra i parametri con i quali vengono selezionati i gestori del portafoglio, prediligendo i soggetti che hanno integrato nel proprio processo di investimento le conoscenze e la capacità di gestire i temi di sostenibilità nella scelta degli emittenti.
In relazione alla selezione degli strumenti finanziari, il FONDO adotta un approccio basato su criteri di esclusione, accuratamente definiti dal FONDO ed esplicitati in una specifica "black list" contente l'elenco dei settori, delle società o delle attività nelle quali è fatto divieto ai Gestori Finanziari di investire. Nel dettaglio sono esclusi gli investimenti in società che, nello svolgimento della loro attività principale, siano coinvolte nella produzione, stoccaggio e commercializzazione di armamenti banditi o non convenzionali (come bombe a grappolo e mine anti-uomo).

In corso di mandato, il FONDO prevede uno specifico monitoraggio dell'operato dei Gestori mediante un'analisi ex-post, successiva alla fase di investimento, finalizzata a valutare il grado di coerenza degli investimenti con i principi ESG concordati in fase di definizione del mandato e di asset allocation strategica del portafoglio di investimento. Nel dettaglio, il FONDO effettua un'analisi sociale ed ambientale del proprio portafoglio finanziario al fine di valutarne il livello di responsabilità sociale. Qualora l'analisi di portafoglio del consulente del FONDO individuasse la presenza di imprese coinvolte nella produzione di mine anti-uomo e/o di bombe a grappolo, gli organi societari del FONDO informeranno il Gestore e chiederanno eventuali spiegazioni in merito alla posizione sul titolo.
Nell'ottica di una progressiva integrazione dei criteri di sostenibilità nelle decisioni di investimento, il Fondo ha inoltre da tempo introdotto, all'interno del mandato azionario passivo del comparto Crescita, un sistema di misurazione delle emissioni di CO2, allo scopo di ridurre l'impronta di carbonio nel portafoglio mantenendone sostanzialmente invariato il profilo di rischio/rendimento.
L'integrazione della valutazione dei rischi ESG non si limita però al mero monitoraggio, ma è realizzata anche attraverso l'attivazione di un dialogo diretto con le società partecipate, volte ad approfondire la conoscenza delle pratiche aziendali e a supportare le società partecipate nella transizione verso un'economia maggiormente sostenibile. A tale scopo, nel 2020 FONDO SCUOLA ESPERO si è dotato di una Politica di Impegno e di una Politica di Voto, che definiscono procedure e principi chiari e trasparenti per l'esercizio delle proprie attività di stewardship, ovvero per la gestione responsabile delle risorse ad esclusiva tutela degli interessi dei propri iscritti, nella consapevolezza che buone procedure e pratiche di governo societario sono la base portante dello sviluppo sostenibile. La partecipazione alla vita societaria, attraverso l'esercizio del diritto di voto, consente al FONDO di mantenere un dialogo continuativo con le società partecipate e di monitorare da vicino i soggetti in cui investe.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No,

Secondo quanto previsto dal comma 1, lettera b) dell'articolo 4 del Regolamento (UE) 2019/2088 in riferimento alle norme armonizzate sulla trasparenza per i partecipanti ai mercati finanziari per quanto riguarda l'integrazione dei rischi di sostenibilità e la considerazione degli effetti negativi per la sostenibilità nei loro processi di investimento, FONDO SCUOLA ESPERO dichiara che, pur monitorando i rischi di sostenibilità, allo stato attuale non ha perfezionato la definizione di una politica attiva di valutazione dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Tale scelta è motivata dalla difficoltà di accesso a tutti i dati necessari e dalla complessità operativa dell'aggregazione dei dati a livello di comparto. Il Fondo si sta attrezzando per predisporre tale valutazione all'interno del processo già avviato di integrazione della politica di investimento con sempre più stringenti criteri di sostenibilità.

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(*dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852*)